

BANCA ALTA TOSCANA IL DIRETTORE SQUILLANTINI: «DOBBIAMO TENER CONTO DELLE NUOVE REGOLE»

«Un percorso per rimanere istituto del territorio»

TRA PASSATO E RIFORMA, in un contesto che cambia. Anche per la Banca Alta Toscana, realtà solida e storicamente vicina a famiglie ed imprese del territorio, tempi e regole aprono un contesto nuovo.

Direttore Elio Squillantini, la presenza di Bcc sul territorio si è ridotta. Anche per questo si organizzano iniziative sul tema, come dell'Associazione Amici della politica, il 28 settembre. Cosa sta succedendo al sistema bancario locale e come si muove Banca Alta Toscana?

«Da tempo abbiamo assunto decisioni strategiche, che hanno tracciato un percorso chiaro e definito che ribadisce la volontà di rimanere Banca del territorio, anche se cambierà il contesto generale, cambiamento dovuto all'appartenenza al Gruppo bancario cooperativo Iccrea e al nuovo contesto normativo recepito in base alle numerose Direttive europee».

Questa nuova realtà imporrà alla Banca un comportamento diverso rispetto al passato, in particolare riguardo all'erogazione del credito?

«Dovremo certamente tener conto delle nuove regole che imporranno presidi prudenziali molto più stringenti, con conseguenze rilevanti in termini di maggiori assorbimenti patrimoniali e rettifiche di valore su crediti in un ottica di 'looking forward', ma tutto ciò non dovrà cambiare l'approccio relazionale con i nostri soci e clienti e quindi una necessaria valutazione qualitativa derivante dalla conoscenza diretta delle persone e delle situazioni locali».

Possiamo rassicurare famiglie e imprese del territorio sul fatto che Banca Alta Toscana continuerà ad essere al loro fianco, come ha sempre fatto?

«Certamente sì, perché questa è la nostra missione».



Elio Squillantini è il direttore della Banca Alta Toscana: «Continueremo a essere a fianco di famiglie e imprese»

